

Verbale incontro Gruppo di lavoro “Attività produttive” Focus Appennino metropolitano del 19/04/2021

Presenti:

Alampi, Bonora, Delpiano, Maldina, Rezzadore, Ricci, Sacchetti, Trombetti, Città metropolitana Masinara, Comune di Camugnano - Fabbri, Comune di Castiglione dei Pepoli - Morganti, Comune di Loiano - Panzacchi, Comune di Monghidoro - Argentieri, Lenzi, Comune di Vergato - Pozzi, Unione Comuni Valli Savena Idice - Lazzari, CIA - Curcio, CISL - Ferrari, ANCE - Pucci, CGIL Riccioni, ASCOM - Sambataro, UIL

Trombetti introduce l'incontro evidenziando il percorso fatto a partire dall'insediamento del gruppo di lavoro, il 29 gennaio. Obiettivo del gruppo di lavoro è quello di identificare alcune aree/immobili da promuovere nell'ambito delle attività di Invest in Bologna. L'attività è svolta in stretto coordinamento con l'Area Pianificazione della Città metropolitana e con Art-er.

Alampi illustra gli obiettivi del Gruppo di lavoro ed evidenzia i contenuti delle linee guida precisando che sono pervenute proposte da parte dei Comuni di Altoreno Terme e Monghidoro.

Trombetti riprende evidenziando che questa attività si inserisce in una più ampia strategia del sistema metropolitano, declinata sia nel PTM che nel Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile, volta a favorire il rafforzamento del tessuto produttivo dell'Appennino, anche con l'insediamento di nuove imprese innovative e sostenibili. Questa strategia si lega ad altre due azioni che sta mettendo in campo la Città metropolitana: la prima è la promozione, per i nuovi insediamenti, di “Intese per la buona occupazione”, che sono accordi sottoscritti dal Comune/Unione, dalla Città metropolitana, dall'impresa che si insedia e dalle parti sociali volti a favorire la qualità dell'occupazione, in termini di regolare applicazione dei CCNL, ma anche di inclusione delle persone svantaggiate, formazione, servizi ai lavoratori, ecc.

La seconda azione che si lega a questa strategia per l'Appennino, è un servizio che stiamo sperimentando, in filiera con il sistema regionale, di attrazione e accompagnamento dei talenti, ovvero delle persone con competenze, nazionali e internazionali, che vengono assunte dalle nostre imprese e che hanno bisogno di un supporto informativo e consulenziale nella fase di trasferimento. Questa azione appare rilevante per l'Appennino, affinché la creazione di posti di lavoro possa significare anche l'arrivo nuovi residenti.

Panzacchi illustra i contenuti della proposta inviata, relativa a un'area situata in località Ca' di Tonesca, già inserita nel PSC comunale come area produttiva e già urbanizzata, nella quale c'è anche un lotto di proprietà comunale.

Fabbri, illustra le caratteristiche relative alla proposta che invierà relativa a quattro diverse aree produttive situate nelle località di Roncobilaccio, Cà di Landino, Lagaro e Lagora.

Lenzi chiede alcuni chiarimenti ed illustra le caratteristiche di un'area classificata di rigenerazione urbana nel PSC, della quale invierà specifica proposta.

Masinara fa presente di avere inviato le proposte relative alla Mappatura degli immobili da rigenerare sulla base della richiesta inviata dalla Città metropolitana, ed illustra la proposta che invierà, relativa ad un'area urbanizzata di proprietà comunale situata in località Ponte di Verzano.

Delpiano illustra obiettivi ed opportunità della Mappatura dell'offerta e della domanda di spazi dismessi da rigenerare nei Comuni montani che la Città metropolitana sta implementando in una piattaforma informatica dedicata e della quale è stato chiesto ai Comuni di fornire il proprio contributo informativo. Opportunità legate in maniera specifica a facilitare l'incontro di domanda e offerta di spazi, permettendo l'innesco di processi di rigenerazione del patrimonio dismesso, sia pubblico che privato, favorendo l'efficace utilizzo di finanziamenti di livello regionale, nazionale ed europeo nonché alla definizione delle proposte di Programmi metropolitani di rigenerazione da parte dei Comuni o per l'utilizzo delle risorse del Fondo perequativo metropolitano.

Trombetti nel chiudere l'incontro evidenzia che le proposte di candidature aderenti alle linee guida potranno essere effettuate da parte di tutti i Comuni ed inviate entro la fine del mese di aprile. Entro metà maggio la Città metropolitana formulerà la proposta relativa alla valorizzazione, dopo avere effettuato una specifica istruttoria che potrà prevedere anche sopralluoghi.